

Quesito n. 2 - DGR n. 342 del 23 marzo 2021

.....
QUESITO – TIPOLOGIE DI PERCORSI CICLOTURISTICI

Siamo un'associazione tra operatori economici che ha lo scopo di promuovere e valorizzare il territorio legato alla produzione di un famoso vino del Veneto. Chiediamo se e come è possibile partecipare al bando regionale di cui alla DGR n. 342/2021 per ricevere contributi per la promozione e valorizzazione dei percorsi cicloturistici di tale territorio.

.....
RISPOSTA AL QUESITO

In risposta al quesito posto, si evidenzia come possano presentare eventuale domanda di contributo ai sensi dell'art. 3 (Soggetti ammissibili) del Bando in oggetto esclusivamente i soggetti gestori dei percorsi cicloturistici individuati puntualmente nel medesimo art.3, ovvero:

- ITINERARI: I1 Lago di Garda – Venezia; I2 Anello del Veneto; I3 La via del Mare; I4 Dolomiti – Venezia; I5 Treviso – Ostiglia;
- ESCURSIONI: E1 Lunga Via delle Dolomiti; E2 Anello dei Colli Euganei; E3 Anello della Donzella; E4 Gira Sile; E5 Ciclovía Isole di Venezia; E6 Ciclovía del Fiume Mincio; E7 Ciclovía Riviera Berica.

Pertanto, percorsi cicloturistici diversi da quelli qui indicati non possono partecipare a questa specifica edizione del Bando.

Sempre al medesimo art.3 del suddetto Bando sono individuate puntualmente le figure giuridiche ammesse a poter presentare l'eventuale domanda di contributo.

Quesito n. 3 - DGR n. 342 del 23 marzo 2021

QUESITO – SOGGETTI GESTORI

Siamo una Federazione di Comuni che gestisce (per concessione amministrativa della Provincia di Padova e convenzione con i comuni interessati dall'intero Itinerario I5) la ciclovia Treviso-Ostiglia.

L'art. 1 del nostro Statuto stabilisce che: "*Il presente Statuto disciplina, ai sensi di legge e dell'atto costitutivo, le norme fondamentali sull'organizzazione e sul funzionamento dell'Ente locale autonomo "Unione di Comuni" la cui denominazione è: "Federazione dei Comuni*"."

Ai sensi della DGR n. 342/2021, soggetti ammessi a finanziamento sono i Soggetti Gestori ai sensi dell'art 5 della L.R. 35/2019.

L'allegato A1 alla DGR n. 342/2021 (modello della domanda di contributo) prevede che il richiedente abbia presentato formale richiesta di riconoscimento quale soggetto gestore ai sensi della DGR n. 868/2020, con conseguente inserimento nel registro regionale dei soggetti gestori. Gli enti locali che gestiscono i 5 Itinerari e le 7 Escursioni sono inseriti d'ufficio in questo registro.

La nostra Federazione, però, è l'ente che rappresenta i 10 comuni che la compongono (7 dei quali ricadono sul tratto della Treviso-Ostiglia) in base al trasferimento della funzione Turismo; rispetto agli altri soggetti, sussiste una convenzione per la manutenzione ordinaria unitaria dell'Itinerario, gestita dalla Federazione.

Tutto ciò premesso, chiediamo:

- se la Federazione possa essere a pieno titolo considerata Soggetto Gestore dell'Itinerario I5, o se sia necessario un accreditamento/inserimento nel registro regionale dei soggetti gestori ed eventualmente quale sia la procedura per l'accreditamento/inserimento nel registro regionale dei soggetti gestori;
- qualora l'inserimento nel registro *sia conditio sine qua non* per accedere al finanziamento, se sia sufficiente la presentazione della richiesta di accreditamento per presentare la domanda di finanziamento.

RISPOSTA AL QUESITO

L'art.3 del Bando di cui alla DGR n. 342/2021 prevede puntualmente quali siano le figure giuridiche ammesse a presentare domanda in qualità di soggetto gestore di percorsi cicloturistici, e tra questi vi è anche l'Unione di Comuni quale è l'ente che pone il quesito.

Sempre all'art.3 del Bando in oggetto sono individuati quali sono i percorsi cicloturistici, già inseriti nei previsti registri, che possono partecipare al Bando e per i quali, quindi, è possibile presentare domanda di contributo. Nello specifico, è presente anche l'Itinerario 5), ciclovia Treviso - Ostiglia.

Si ritiene, pertanto, considerata la tipologia del "soggetto gestore" rappresentato dall'ente che pone il quesito e l'inserimento del percorso cicloturistico tra quelli presenti nei registri, che siano già realizzate le condizioni previste per la partecipazione al Bando.

Quesito n. 4 - DGR n. 342 del 23 marzo 2021

.....
QUESITO - IVA

Vi scrivo in merito al bando di cui alla DGR n. 342/2021 relativo all'assegnazione di contributi regionali ai soggetti gestori di percorsi cicloturistici per la realizzazione di attività di promozione, comunicazione, informazione e animazione turistica dei percorsi cicloturistici e degli itinerari ciclistici delle Grandi salite del Veneto.

In particolare, chiedo se l'Iva pagata è una spesa ammissibile e rendicontabile o resta a totale carico dei soggetti richiedenti il contributo.

.....
RISPOSTA AL QUESITO

In relazione al quesito posto dove si chiede se l'IVA risulta essere una spesa ammissibile e rendicontabile ai fini del Bando in oggetto (DGR n. 342 del 23 marzo 2021), si chiarisce che l'IVA non risulta essere elencata tra le "Spese ammissibili" di cui all'art. 7 del Bando, pertanto deve intendersi esclusa dalle spese rendicontabili.

Quesito n. 5 - DGR n. 342 del 23 marzo 2021

QUESITO – ACQUISIZIONE DEI 3 PREVENTIVI

Il bando di cui alla DGR n. 342/2021, all'art. 10, prevede che il soggetto gestore di percorsi cicloturistici che presenta la domanda di contributo debba allegare anche alcuni documenti tra cui "3 preventivi sottoscritti da ditte in concorrenza per ciascuna tipologia di spesa prevista dal progetto" (lett. e) dell'art. 10).

Chiediamo se l'acquisizione dei 3 preventivi sia obbligatoria. Infatti, posta la natura di ente pubblico della scrivente, che quindi è assoggettata al Codice degli Appalti, non vi è libertà nell'individuazione delle procedure di acquisizione di beni e servizi. La raccolta dei 3 preventivi, soprattutto per alcune tipologie di spesa specifiche e per gli importi esigui, aggraverebbe la procedura, anche in considerazione delle nuove indicazioni normative che prevedono la semplificazione delle procedure di affidamento con l'aumento degli importi delle soglie previste per l'affidamento diretto (art. 51, Decreto Legge n. 77/2021, che prevede l'affidamento diretto per importi fino a 139.000,00 € per servizi e forniture).

Qualora l'acquisizione dei 3 preventivi sia comunque ritenuta obbligatoria, chiediamo inoltre se essi debbano intendersi vincolanti.

RISPOSTA AL QUESITO

In relazione al quesito posto circa l'obbligatorietà per enti pubblici (già soggetti alla normativa sugli appalti) della presentazione dei 3 preventivi (art. 10, lett. e) del Bando di cui alla DGR n. 342 del 23 marzo 2021), si ritiene che la presentazione degli stessi serva a garantire che sia stata effettuata una sorta di indagine di mercato (fatto salvo che non si tratti di una competenza specifica per la quale è individuabile un unico fornitore).

Resta fermo comunque che, nella logica dell'affidamento diretto, i tre preventivi potrebbero non essere vincolanti, ma soltanto indicativi della somma massima prevista per spesa/servizio preciso. Infatti, dopo la fase di presentazione della domanda, il soggetto proponente del progetto potrebbe trovare, per la realizzazione delle medesime prestazioni, proposte economiche più convenienti.

Quesito n. 6 - DGR n. 342 del 23 marzo 2021

.....
QUESITO – SPESE RELATIVE A DIRITTI SULL'UTILIZZO DELLE IMMAGINI

Scriviamo in merito al bando di cui alla DGR n. 342/2021 per chiedere se, tra le spese ammissibili, possano configurarsi anche le spese relative ai diritti richiesti sull'utilizzo delle immagini e da corrispondere ai fotografi.

.....
RISPOSTA AL QUESITO

In merito al quesito posto sulla possibilità di considerare come spese ammissibili di cui alla DGR n. 342/2021 anche le spese relative ai diritti richiesti eventualmente dai fotografi sull'utilizzo delle immagini, si ritiene che esse possano rientrare tra le spese ammissibili previste all'art. 7 del bando, in particolare alla voce "materiale promozionale su supporto cartaceo (opuscoli, cataloghi, piantine, manifesti, cartelle stampa) e/o informatizzato (cd, dvd, video, chiavette USB)", oppure alla voce "spese per creazione di video e spot pubblicitari, compresi i banner per siti web".

Quesito n. 7 - DGR n. 342 del 23 marzo 2021

.....
QUESITO – SPESE PER IMPLEMENTAZIONE DI UN SITO WEB

In relazione al bando di cui alla DGR n. 342/2021, chiediamo se le spese per l'implementazione di un sito web o di una sezione di sito sull'intero itinerario possano essere considerate tra le "spese ammissibili" di cui all'art. 7 del bando in oggetto.

.....
RISPOSTA AL QUESITO

In merito al quesito posto sulla possibilità di considerare tra le spese ammissibili di cui alla DGR n. 342/2021 anche le spese per l'implementazione di un sito web o di una sezione di sito sull'intero itinerario, si ritiene che esse rientrino tra le spese ammissibili di cui all'art. 7 del bando nella logica generica delle spese di pubblicità (es. voci "materiale promozionale su supporto cartaceo e/o informatizzato", "spese per creazione di video e spot pubblicitari, compresi i banner per siti web", "spese per publiredazionali").

I servizi forniti rientranti nelle spese ammissibili possono essere relativi alla progettazione e all'organizzazione e manutenzione del sito, o anche solo alla progettazione.